

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 718.968, generata in buona parte dal recepimento di sopravvenienze passive per Euro 843.133 a cui si contrappongono sopravvenienze attive per Euro 240.040.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge tutti i servizi necessari al mantenimento e alle gestione di tutte le infrastrutture di competenza ivi comprese quelle nelle aree a qualsiasi titolo nella vostra disponibilità, quali la fornitura di servizi di progettazione, conduzione, manutenzione ed esercizio degli impianti di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento, di impianti idrici, di impianti di distribuzione del gas e dell'energia elettrica e degli apparecchi ad essi connessi nonché di servizi e sistemi informatici, telematici, di comunicazione, di marketing e commerciali.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società, nel corso dell'esercizio, ha ulteriormente implementato i servizi resi in particolare a favore dell'AdSPMAO, sia in applicazione delle convenzioni in essere che sulla scorta di specifici ed ulteriori servizi commissionati dalla medesima, realizzando ricavi delle vendite e delle prestazioni per oltre 12 milioni di Euro (con un incremento del 15% rispetto all'esercizio precedente). In tale contesto di crescita la pianta organica è stata ulteriormente incrementata con modifiche all'organizzazione interna, tuttora in corso con l'emissione di bandi di selezione del personale necessario al normale svolgimento dell'attività. A fine del 2019 il Direttore Generale pro tempore ha rassegnato le proprie dimissioni, generando numerose problematiche, alcune emerse in corso d'esercizio, collegate alla sua centralità nella gestione della società, condotta quasi senza soluzione di continuità dalla sua costituzione. La sua figura è stata sostituita, con il medesimo incarico, dal febbraio 2020, tramite distacco di un dirigente dell'AdSPMAO di comprovata esperienza e professionalità.

Si evidenzia che al 31/12/2019 la Società ha rispettato il parametro richiesto per poter mantenere lo status di società "in house providing" (ossia oltre l'80% delle attività derivanti dall'ente controllante), avendo svolto servizi verso l'AdSPMAO pari al 94,83% dei ricavi delle vendite e delle prestazioni maturate nell'esercizio.

Inoltre nel corso del 2019, al fine di adeguare, implementandolo, il sistema informativo ed amministrativo aziendale, è stato affidato incarico specifico ad un esperto, e nel contempo si sta bandendo una selezione per l'assunzione di un CFO (con funzione anche di controller) ed è in corso una software selection di un sistema gestionale.

Infine si segnala che a seguito di definitiva adozione del Modello organizzativo 231, si è dato corso alla nomina dell'Organismo di Vigilanza.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato il principio contabile. Non ha apportato cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili rispetto all'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non vi sono problematiche di comparabilità e adattamento da rilevare.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Impianti telefonici hot spot	20%
Attrezzatura varia e minuta	20-40%
Autoveicoli	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Beni inferiore a 516,46 euro	100%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Inoltre trattandosi di una società "in house" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale la finalità di tale tipologia di società è la gestione dei servizi e delle manutenzioni in tutte le aree di pertinenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale.

Il corrispettivo delle prestazioni relative ai servizi svolti dalla Porto di Trieste Servizi è commisurato ad un equo ristoro dei costi specifici e dei costi generali sostenuti dalla PTS; pertanto, tenuto conto di tali presupposti, sui crediti iscritti in bilancio non si rende necessaria l'attualizzazione dei crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

L'eventuale Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.965	23.555	(6.590)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.712	32.892	118.645	187.249
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.712	28.128	99.854	163.694
Valore di bilancio	-	4.764	18.791	23.555
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.050	-	5.050
Ammortamento dell'esercizio	-	2.244	9.395	11.639
Totale variazioni	-	2.806	(9.395)	(6.589)
Valore di fine esercizio				
Costo	35.712	37.942	118.644	192.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.712	30.372	109.249	175.333
Valore di bilancio	-	7.570	9.395	16.965

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
728.210	543.386	184.824

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	208.116	109.951	670.739	-	988.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	121.726	49.919	273.775	-	445.420
Valore di bilancio	-	86.390	60.032	396.964	-	543.386
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.875	35.461	106.454	190.975	53.467	389.232
Ammortamento dell'esercizio	144	18.225	63.008	123.031	-	204.408
Totale variazioni	2.731	17.236	43.446	67.944	53.467	184.824
Valore di fine esercizio						
Costo	2.875	243.577	216.405	861.714	53.467	1.378.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	144	139.951	112.927	396.806	-	649.828
Valore di bilancio	2.731	103.626	103.478	464.908	53.467	728.210

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha estinto a gennaio 2019 l'ultimo leasing finanziario relativo al seguente contratto:

contratto di leasing n. 3058418 del 20/01/2014 – Biella Leasing
durata del contratto di leasing mesi 60;
bene utilizzato Ford Transit 330 targa EV064AG;
costo del bene Euro 26.507;
Maxicanone pagato il 03/03/2014, pari a Euro 1.590.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
4.309.263	5.292.157	(982.894)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.128.727	(958.375)	4.170.352	4.170.352	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.248	56.800	74.048	74.048	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	146.182	(81.319)	64.863	63.825	1.038
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.292.157	(982.894)	4.309.263	4.308.225	1.038

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Nella voce crediti tributari sono iscritti crediti IVA per euro 33.567 ed acconti d'imposta IRES per euro 40.452.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.170.352	4.170.352
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	74.048	74.048
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	64.863	64.863
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.309.263	4.309.263

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Totale
Saldo al 31/12/2018	344.041	344.041
Utilizzo nell'esercizio	90.330	90.330
Accantonamento esercizio	15.053	15.053
Saldo al 31/12/2019	268.764	268.764

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
873.850	906.042	(32.192)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	905.634	(33.877)	871.757
Denaro e altri valori in cassa	408	1.685	2.093
Totale disponibilità liquide	906.042	(32.192)	873.850

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
141.650	100.146	41.504

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	100.146	41.504	141.650
Totale ratei e risconti attivi	100.146	41.504	141.650

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Servizi informatici	7.348
Altri fondi previdenziali	2.311
Canoni leasing	549
Assicurazioni	110.134
Quote associative	6.677
Noleggio attrezzature	4.747
Canoni software	3.689
Servizi vari	750
Imposta di registro	5.445
	141.650

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.020.446	2.739.414	(718.968)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Riserva legale	47.491	2.969	-		50.460
Altre riserve					
Riserva straordinaria	179.975	56.417	-		236.392
Versamenti a copertura perdite	2.989	-	-		2.989
Varie altre riserve	1.949.573	-	-		1.949.573
Totale altre riserve	2.132.537	56.417	-		2.188.954
Utile (perdita) dell'esercizio	59.386	(718.968)	59.386	(718.968)	(718.968)
Totale patrimonio netto	2.739.414	(659.582)	59.386	(718.968)	2.020.446

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Altre riserve	1.949.572
Totale	1.949.573

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	B	-
Riserva legale	50.460	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	236.392	A,B,C,D	236.932
Versamenti a copertura perdite	2.989	A,B,C,D	-
Varie altre riserve	1.949.573		1.949.572
Totale altre riserve	2.188.954		2.186.504
Totale	2.739.414		2.186.504
Residua quota distribuibile			2.186.504

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-
Altre riserve	1.949.572	A,B,C,D	1.949.572
Totale	1.949.573		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	500.000	44.479	2.075.303	60.245	2.680.027
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1
Altre variazioni					
incrementi		3.012	57.233		60.245
decrementi				60.245	60.245
Risultato dell'esercizio precedente				59.386	59.386
Alla chiusura dell'esercizio precedente	500.000	47.491	2.132.537	59.386	2.739.414
Altre variazioni					
incrementi		2.969	56.417		59.386
decrementi				59.386	59.386
Risultato dell'esercizio corrente				(718.968)	(718.968)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	500.000	50.460	2.188.954	(718.968)	2.020.446

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
429.461	265.220	164.241

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	265.220
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	169.029

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	5.257
Altre variazioni	469
Totale variazioni	164.241
Valore di fine esercizio	429.461

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.611.753	3.854.052	(242.299)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.275.241	(365.413)	2.909.828	2.909.828
Debiti tributari	101.932	(2.670)	99.262	99.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	210.765	24.234	234.999	234.999
Altri debiti	266.114	101.550	367.664	367.664
Totale debiti	3.854.052	(242.299)	3.611.753	3.611.753

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute d'acconto effettuate su lavoro dipendente, pari a Euro 90.775, su lavoro autonomo pari a Euro 8.115, debiti diversi verso erario per valori bollati per Euro 172, nonché debito per imposta sostitutiva per Euro 200.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	2.909.828	2.909.828
Debiti tributari	99.262	99.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.999	234.999
Altri debiti	367.664	367.664
Debiti	3.611.753	3.611.753

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	2.909.828	2.909.828
Debiti tributari	99.262	99.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	234.999	234.999
Altri debiti	367.664	367.664
Totale debiti	3.611.753	3.611.753

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.278	6.600	1.678

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.600	(660)	5.940
Risconti passivi	-	2.338	2.338
Totale ratei e risconti passivi	6.600	1.678	8.278

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Manutenzioni (risconto)	2.338
Competenze Organo di Vigilanza (rateo)	5.827
Interessi passivi (rateo)	113
Totale	8.278

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.275.261	10.464.937	1.810.324

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	12.030.274	10.461.244	1.569.030
Altri ricavi e proventi	244.987	3.693	241.294
Totale	12.275.261	10.464.937	1.810.324

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Per quanto attiene agli altri ricavi e proventi, si segnala che per Euro 90.330 si riferisce a sopravvenienze attive derivanti dall'eliminazione parziale del f.do svalutazione crediti (alimentato prevalentemente con accantonamenti specifici) generata dalla constatazione di intervenuto incasso di crediti oltre le stime effettuate, e per Euro 149.710 da sopravvenienze attive conseguenti a fatturazioni attive intervenute in corso d'esercizio, relative ad annualità precedenti, ed all'epoca non collocate tra le fatture da emettere.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	1.337.467
Prestazioni di servizi	10.692.807
Totale	12.030.274

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	12.030.274
Totale	12.030.274

La società non ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.990.839	10.359.052	2.631.787

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.233.073	1.667.888	565.185

Servizi	3.581.298	4.430.670	(849.372)
Godimento di beni di terzi	409.709	435.824	(26.115)
Salari e stipendi	3.083.806	2.122.804	961.002
Oneri sociali	957.131	665.791	291.340
Trattamento di fine rapporto	170.890	116.611	54.279
Altri costi del personale	1.460.103	531.751	928.352
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	11.639	11.460	179
Ammortamento immobilizzazioni materiali	204.408	130.131	74.277
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.053		15.053
Oneri diversi di gestione	863.729	246.122	617.607
Totale	12.990.839	10.359.052	2.631.787

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, come specificato nella parte iniziale della presente nota integrativa.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento a fondo svalutazione effettuato nel 2019 ammonta ad euro 15.053, su posizioni specifiche.

Oneri diversi di gestione

Si segnala che nell'importo complessivo di Euro 863.729, Euro 843.134 sono relativi a sopravvenienze passive. Di esse euro 150.699 sono relative a fatture da emettere di anni precedenti, che vanno correlate alle sopravvenienze attive registrate per le medesime ragioni (e pari ad Euro 149.710), pertanto con una differenza minima in termini assoluti, quantificabile economicamente nella differenza pari ad Euro 99. L'ulteriore importo di Euro 46.244 è relativo prevalentemente alla fatturazione in addebito dai fornitori su utenze portuali a conguaglio di anni precedenti e ai conguagli dei premi assicurativi sempre di anni precedenti. Infine risulta allocato l'importo di Euro 646.190 relativo alla valutazione (effettuata dal legale incaricato) della presumibile eccedenza di competenze professionali intervenute nel 2019 che sono state corrisposte dal dirigente incaricato oltre i limiti di mandato, in conseguenza delle quali la Società ha ritenuto di formulare una denuncia querela e ha valutato e intrapreso le azioni più opportune al fine di contestare tali eccedenze ed ottenerne la copertura/ristoro. Non è pertanto escluso che il predetto importo, costituente oggi una attività solo potenziale, possa in futuro ed a seguito delle azioni intraprese, generare una sopravvenienza attiva, ma allo stato la sopravvenienza passiva sopra descritta ha contribuito in misura quasi integrale alla generazione della perdita dell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(3.390)	(6.047)	2.657

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	60	53	7
(Interessi e altri oneri finanziari)	(3.450)	(6.100)	2.650
Totale	(3.390)	(6.047)	2.657

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.).

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	3.450
Totale	3.450

Descrizione	Altre	Totale
Interessi fornitori	3.450	3.450
Totale	3.450	3.450

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	60	60
Totale	60	60

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	40.452	(40.452)

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	40.452	(40.452)
IRAP	40.452	(40.452)
Totale	40.452	(40.452)

La società, essendo in perdita fiscale, non ha imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(718.968)	
Onere fiscale teorico (%)	24	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Costi autovetture	4.144	
Costi telefonia	2.677	
IMU	3.403	
Spese vitto e alloggio	2.682	
Ammortamenti, interessi e costi in deducibili	5.993	
Sopravvenienze passive	646.190	

Descrizione	Valore	Imposte
Svalutazione crediti per lo 0,50%	(7.143)	
Maggiorazione ammortamenti	(51.820)	
Totale	606.126	
Imponibile fiscale	(112.842)	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	4.971.405
Altri costi assimilati a dipendenti	100.416
Perdite su crediti e IMU	7.874
Cuneo e deduzione dipendenti	(5.310.831)
Totale	(231.136)
Onere fiscale teorico (%)	3,9
Imponibile Irap	(231.136)

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Si segnala che non sono state stanziare imposte anticipate ed imposte differite.

Tuttavia si evidenzia che la Società dispone di perdite fiscali riportabili e non ancora recuperate per Euro 772.444 su cui non sono state stanziare prudenzialmente le imposte anticipate, per Euro 185.387.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti		1	(1)
Quadri	5	4	1
Impiegati	19	22	(3)
Operai	50	51	(1)
Totale	74	78	(4)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei porti sezione imprese portuali. Si segnala che, oltre all'organico medio sopra indicato, la società si è avvalsa di personale interinale, soprattutto utilizzato nel settore viabilità. Il costo per il personale utilizzato nel 2019 ammonta a complessivi Euro 5.671.930

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	19
Operai	50
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.444	8.840

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nella relazione sulla gestione degli amministratori, sono state riportate le informazioni relative alle operazioni poste in essere con l'ente esercente la direzione e coordinamento.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427, 22 quater)

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo servizi in ambito portuale (in particolare collegati al mantenimento delle infrastrutture e ai servizi collegati alla viabilità) non ha mai interrotto la propria attività'.

La società, al fine di presidiare e contenere il rischio di diffusione del virus ha introdotto il "lavoro agile" per le figure svolgenti attività d'ufficio, garantendo comunque un presidio fisico minimo presso la sede operativa.

Ha inoltre, con lo scopo di salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, provveduto ad adeguare tutti i protocolli di sicurezza e ha fornito tutte le attrezzature necessarie e previste al fine di garantire lo svolgimento dell'attività lavorativa con la massima sicurezza.

Si sottolinea come l'emergenza sanitaria in corso rappresenti "un fatto successivo che non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio" al 31/12/2019, essendosi verificata a partire dalla metà di gennaio 2020 ed essendo tutti i conseguenti provvedimenti intervenuti nell'anno 2020.

La pandemia, quindi, costituisce un fatto successivo che non deve essere recepito nei valori del bilancio alla data del {31 /12/2019 }, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività.

Dal punto di vista operativo, essendo la società "in house providing" dell'AdSPMAO, ed essendo destinataria di oltre il 94% delle prestazioni effettuate dalla società, collegati alle convenzioni in essere ed alle ulteriori e specifiche attività commissionate dalla medesima, gli impatti sull'andamento patrimoniale economico e finanziario non dovrebbero essere rilevanti.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è una società soggetta a direzione e coordinamento di AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE, socio unico della medesima.

Conseguentemente si indica di seguito le generalità complete del soggetto che ha esercitato detta attività:

DENOMINAZIONE:

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale

SEDE LEGALE:

Trieste, Via Karl Ludwig Von Bruck n. 3

CODICE FISCALE:

00050540327

Inoltre, come previsto dall'art. 2497 bis, comma 5, C.C., nella relazione sulla gestione degli amministratori sono stati riportati i rapporti intercorsi con il sopra citato ente esercente la direzione e coordinamento. L'informativa ha lo scopo di consentire al lettore del bilancio di valutare nel complesso l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e la rispondenza di tale esercizio nell'interesse della società.

Infine, sempre in ossequio a quanto disposto dall'art. 2497 bis, C.C., si espongono di seguito i prospetti riepilogativi relativi ai dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale relativo all'annualità 2018.

	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	98.391.147
C) Attivo circolante	91.654.080
Totale attivo	190.045.227
A) Patrimonio netto	
Utile (perdita) dell'esercizio	7.358.214
Totale patrimonio netto	120.947.836
B) Contributi in conto capitale	15.252.630

	Esercizio precedente
B) Fondi per rischi e oneri	1.419.050
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.782.015
D) Debiti	35.593.671
E) Ratei e risconti passivi	14.050.025
Totale passivo	190.045.227

	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	48.949.990
B) Costi della produzione	37.485.599
C) Proventi e oneri finanziari	5.392
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(239.815)
E) Oneri e proventi straordinari	(2.693.617)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.178.137
Utile (perdita) dell'esercizio	7.358.214

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	-	42.727.531
B) Costi della produzione	-	31.005.674
C) Proventi e oneri finanziari	-	1.391.025
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(1.364.787)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	833.201
Utile (perdita) dell'esercizio	-	10.914.894

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	(718.968)
riporto a nuovo della perdita	Euro	(718.968)

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione
Umberto Malusà

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. VITTORIO SIARD ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTO CONTABILI DI TRIESTE AL N. 282 QUALE INCARICATO DELLA SOCIETA', AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2-QUINQUIES DELLA L.340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, IL RENDICONTO FINANZIARIO E LA NOTA INTEGRATIVA SONO CONFORMI AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETA'.

DATA, 23/07/2020